

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Servizio XV Polizia finanziaria e commerciale ambientale e edilizia
contrasto al randagismo

PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CATTURA, RECUPERO DI ESEMPLARI INCIDENTATI, MANTENIMENTO IN VITA, CURE E CUSTODIA DEI CANI RANDAGI – CIG: 7446895C26

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Art. 1 - Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento, da parte della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, del servizio di cattura, recupero di esemplari incidentati, mantenimento in vita, cure e custodia ed adozione dei cani randagi catturati nel territorio della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per il periodo 2018 – 2020.

Art. 2 - Valore dell’appalto

Il valore dell'appalto è stimato in € 135.848,00 oltre IVA nei termini di legge quale importo a base di gara soggetto a ribasso, dato da:

- € 129.648,00 oltre IVA nei termini di legge per il mantenimento degli animali, adulti o cuccioli, stimati indicativamente in n. 32 unità annue per tre anni, dato il prezzo unitario a base di gara pari ad € 3,70 giorno/cadauno per l’intera durata contrattuale;
 - € 2.100,00 oltre IVA per il servizio di cattura 24 ore su 24, festivo e feriale, ed il recupero dei cani incidentati per tre anni;
 - € 2.100,00 oltre IVA per il servizio di assistenza veterinaria dei cani ospitati nel canile sanitario e nel canile rifugio per tre anni;
- € 2.000,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non ribassabili;

Ogni altro onere è da ritenersi compreso nei suddetti importi.

Il contratto sarà stipulato in parte a misura (per l’attività di mantenimento degli animali) ed in parte a corpo (per le restanti attività componenti l’appalto).

Art. 3 - Durata dell’appalto

L’appalto ha la durata di tre anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Art. 4 - Luogo di esecuzione

Il servizio di cui all' art. 1 ha come luogo di esecuzione il territorio della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e precisamente i Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano. Il canile convenzionato avrà valenza di presidio zonale.

Art. 5 - Prestazioni

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire, per tutta la durata dell'appalto, i servizi oggetto del presente Capitolato, con reperibilità costante per tutte le emergenze che dovessero verificarsi nel corso delle 24 ore.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto una struttura che operi da canile sanitario e da canile rifugio.

Il servizio oggetto dell'affidamento prevede le seguenti prestazioni, sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario, come di seguito specificato:

- trasporto dei cani dall'attuale sede presso il canile dell'Appaltatore;
- mantenimento, custodia e cura dei cani randagi già catturati e da catturare in carico alla Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per conto dei Comuni aderenti per una media annua stimata di 32 cani, con condizioni igienico sanitarie della struttura e dei box adeguate e pienamente conformi alle prescrizioni della normativa vigente;
- la distribuzione di cibo ed acqua deve avvenire almeno una volta al giorno. Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua composizione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine. In particolare nel canile l'alimentazione deve essere conforme alle indicazioni dei medici veterinari, cui sarà consegnata l'etichetta descrittiva del prodotto.
- Nel caso in cui siano ospiti del canile cani ammalati, anziani o cuccioli l'alimentazione e la pulizia dei box dovrà essere adeguata alla particolare condizione degli stessi;
- ogni giorno, a tutti i cani ospiti del canile rifugio deve essere garantita, la permanenza nelle apposite aree di sgambatura; in relazione alla sgambatura, nelle aree appositamente individuate, più cani potranno essere lasciati liberi qualora non vi siano fra di loro soggetti non incompatibili, altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere secondo le prescrizioni del medico veterinario della Azienda U.S.L.;
- l'eventuale abbinamento di più animali nello stesso box dovrà avvenire in base a criteri di omogeneità, taglia, precedenti situazioni di convivenza, sesso, etc.;
- per quanto riguarda la cura degli animali, nei casi di prolungata permanenza nel canile rifugio e secondo le indicazioni del veterinario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da caratterizzarsi in base alle caratteristiche individuali e ambientali, che preveda esemplificativamente i seguenti interventi: taglio unghie, rasatura, spazzolamento per la rimozione del pelo morto od infeltrito, trattamenti parassitari etc.;

- assistenza sanitaria veterinaria, per il canile rifugio, con reperibilità 24 ore su 24, nella forma di pronto soccorso, comprese le attrezzature, i materiali ed i medicinali da utilizzare per gli interventi;
- pulizia giornaliera dei box e delle strutture individuate dagli articoli 31 comma 6 e 32 comma 5 della L.R. 59/2009 (locali/uffici, magazzini, infermeria, ambulatorio, etc.) di cui è dotato il canile (sanitario e rifugio) in particolare tutti i box, i locali e le aree di sgambamento interne al canile, che devono essere puliti giornalmente, ripetendo le operazioni in caso di necessità, al fine di garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ospitati presso la struttura e per gli operatori ivi addetti.
- A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore.
- La pulizia e la sanificazione deve riguardare oltre alle aree di contenimento e sgambamento degli animali, i locali adibiti ad ambulatorio ed infermeria dei canili sanitario e rifugio, lavatura delle ciotole, raccolta di tutte le deiezioni, svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti.
- Nei mesi invernali la pulizia dovrà essere effettuata, in modo da evitare i ristagni di acqua o superfici ghiacciate;
- sono a carico del gestore tutti prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi, detergenti, sgrassanti, carta igienica ecc.);
- la disinfezione e disinfestazione periodica dei boxes e degli altri locali, dovrà essere concordata con i veterinari secondo appositi protocolli sanitari. Ugualmente i trattamenti da extoparassitari dovranno essere concordati e effettuati con cadenze periodiche nella struttura e sui singoli soggetti, ove necessario;
- dovranno essere effettuate, costantemente, le attività per il contenimento dei ratti e delle popolazioni infestanti della struttura mediante operazioni di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione; tali interventi dovranno essere adeguatamente documentati;
- sono a carico dell'aggiudicatario interventi di manutenzione ordinaria per mantenere lo stato di decoro, efficienza, funzionalità del canile, compresi la sostituzione di parti anche strutturali delle recinzioni, dei box, delle strutture, e degli impianti di cui è dotato il canile (sanitario e rifugio).
- In particolare l'affidatario deve provvedere a nominare un addetto con compiti di costante verifiche del corretto funzionamento degli impianti (idrico - elettrico - termico etc.). In caso di guasti e anomalie l'affidatario deve darne tempestiva comunicazione ai soggetti gestori delle utenze e contestualmente alla Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana. La mancata comunicazione comporterà l'addebito al gestore degli eventuali danni derivanti dal ritardo delle manutenzioni straordinarie dovuti alla mancata comunicazione;
- pulizia da vegetazione infestante degli spazi (taglio dell'erba, decespugliamento - sistemazione piante) almeno due volte l'anno e della vivibilità all'interno del canile comprese le zone di sgambamento degli animali;

- in caso di criticità legate ad un'eccessiva presenza di cani nella struttura, l'Appaltatore Concessionario segnala il problema al competente ufficio della Unione che si attiva per il trasferimento dei cani in eccesso presso altre strutture idonee;
- gestione degli animali in affidamento, comprensiva di tutti i dati necessari alla loro identificazione che dovranno essere tenuti ed aggiornati in tempo reale, compresa la corretta gestione del registro di carico e scarico degli animali con tatuaggio e/o microchip, data di ingresso in canile, foto digitale del cane, data e tipo di vaccinazioni, stato di salute, scheda di adozione, data di uscita e data di decesso qualora se ne verifichi la circostanza;
- servizio di cattura dei cani e recupero dei cani incidentati sui territori comunali 24 ore su 24, prefestivi e festivi compresi, compresa la reperibilità e il pronto intervento;
- assistenza veterinaria comprensiva di cure mediche, analisi, trattamento profilattico contro la rabbia, l'echinococcosi ed altre malattie trasmissibili secondo un protocollo concordato congiuntamente fra Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e il Servizio Veterinario della ASL di Grosseto Comprensorio Amiantino di Castel del Piano;
- collaborazione con il Servizio Veterinario della ASL per tutte le attività di competenza;
- impegno a garantire l'apertura al pubblico per almeno tre giorni alla settimana, uno dei quali festivo o prefestivo, per almeno tre ore al giorno consecutive in momenti compatibili con le visite; tale orario dovrà essere divulgato dall'Appaltatore con adeguata cartellonistica ben visibile all'ingresso della struttura e su Internet;
- divulgazione dell'elenco identificativo degli animali allo scopo di favorire le adozioni a terzi;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione della Unione dei Comuni delle richieste di adozione e di ogni altro dato necessario a monitorare i servizi;
- collaborazione con le associazioni animaliste del territorio della Unione dei Comuni, previo consenso della stessa, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la media di permanenza degli animali presso il canile.

Il servizio di custodia dei cani randagi è ad ogni effetto considerato di pubblico interesse e per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato e deve comunque soddisfare la normativa vigente in materia con particolare riferimento alla L.R.T. 59/2009 e il DPGR 53/R/2013.

Art. 6 – Modalità

Per lo svolgimento dei servizi del presente capitolato è prevista la messa a disposizione di un numero di box regolamentari sia per il canile sanitario che per il canile rifugio, secondo la normativa regionale e nazionale, fermo restando che la media stimata è di 32 unità.

Nel caso in cui i cani catturati siano tatuati e sia possibile risalire al proprietario o al detentore, i costi relativi all'attività impiegata per l'animale non saranno a carico della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e saranno a carico dell'Appaltatore, il quale è obbligato al mantenimento dello stesso fino alla consegna dell'animale al legittimo proprietario da cui l'appaltatore potrà esigere il costo completo del servizio.

Art. 7 - Adozioni

L'Appaltatore s'impegnerà a favorire l'adozione di cani accolti presso il canile sanitario e il canile rifugio, che potranno essere ceduti a soggetti privati che diano garanzie di buon trattamento. In particolare dovrà essere preventivamente comunicata la richiesta di adozione al competente ufficio della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, comprensiva dei dati anagrafici e dell'indirizzo del soggetto richiedente.

Dovrà essere altresì comunicato l'esito della richiesta medesima, con specificazione delle relative motivazioni in caso di mancato accoglimento.

La Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana si riserva di valutare, anche tramite professionisti o associazioni incaricati allo scopo, la congruità dei suddetti dinieghi nell'esclusivo interesse dell'animale, per addivenire ad una idonea collocazione presso i soggetti che ne facciano istanza.

Al momento dell'adozione dovrà essere redatta apposita scheda con i seguenti elementi identificativi dell'animale: razza, mantello, sesso, età approssimativa, tatuaggio; detta scheda dovrà riportare l'impegno sottoscritto dalla persona adottante il cane a mantenere l'animale in buone condizioni presso di sé. La scheda dovrà contenere inoltre i dati della persona che adotta il cane. Copia della scheda sarà conservata presso il canile. La Unione dei Comuni appaltante si riserva di organizzare, anche attraverso la collaborazione con associazioni animaliste e/o di volontariato del territorio dell'Unione, la attività di promozione alla adozione dei cani custoditi presso il canile provenienti dalla area della Unione dei Comuni. A tali associazioni potrà essere affidata anche l'attività di monitoraggio e controllo delle azioni che favoriscono l'adozione da parte del canile nonché la verifica successiva delle buone condizioni di mantenimento del cane affidato da parte dell'affidatario.

Art. 8 - Verifiche e controlli

Al fine di valutare il rispetto del contratto, il buon andamento del servizio e, più in generale, l'interesse pubblico, la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana verificherà con cadenza discrezionale il numero dei box messi a disposizione per il canile sanitario e per il canile rifugio e quelli che si renderanno necessari nei periodi successivi. La Unione, direttamente o a mezzo di Associazioni dalla stessa incaricate, si riserva in qualsiasi momento di procedere a verifiche e controlli sulla qualità del servizio prestato e sul rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato e nel contratto di affidamento (ambiente e animali): a tal fine deve essere garantito l'accesso presso il canile, anche senza preavviso, a funzionari della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, dell'Azienda ASL 9 o a soggetti incaricati dalla Unione stessa.

Art. 9 - Responsabilità

L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'Appaltatore nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato per qualsiasi causa, ritenendosi la medesima compensata a tale riguardo dal corrispettivo determinato nel precedente art. 2.

L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non resta comunque responsabile, in alcun modo, di eventuali rapporti e obbligazioni assunti dall'aggiudicatario nei confronti di terzi.

Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore deve dimostrare di aver contratto adeguata polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, e per infortunio, per qualsiasi evento possa verificarsi, sollevando espressamente L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi tipo conseguenti l'attività oggetto della convenzione.

Le suddette polizze dovranno avere massimali non inferiori ad Euro 80.000,00. Il massimale si intende per singolo evento dannoso o sinistro.

Art. 10 - Personale addetto

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato l'Appaltatore deve avvalersi di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'ottimale qualità dei servizi.

Prima della stipula del contratto l'affidatario dovrà consegnare all'amministrazione l'elenco degli operatori che saranno impiegati nel servizio, con indicazione dell'inquadramento contrattuale e delle mansioni svolte nel presente appalto.

Tale elenco dovrà essere aggiornato tempestivamente in caso di sostituzioni, anche temporanee.

L'amministrazione a suo insindacabile giudizio potrà allontanare il personale che si dimostrerà inadeguato allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore s'impegna ad attuare, nei confronti degli operatori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella provincia di Grosseto.

L'Appaltatore si impegna a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

L'Appaltatore dovrà tenere indenne l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana estranea al rapporto di lavoro intercorrente fra lo stesso Appaltatore e i suoi dipendenti.

Non potranno essere posti a carico della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, né formare oggetto di rivendicazione, eventuali adeguamenti e/o aumenti contrattuali che nel frattempo dovessero realizzarsi nell'ambito del rapporto di lavoro tra l'Appaltatore e i propri dipendenti.

Art. 11 - Consegna dei cani

L'Appaltatore provvederà a proprie spese al trasporto presso la propria struttura dei cani, muniti di schede identificative, previa verifica dei suddetti elementi identificativi, che devono risultare da apposito verbale in contraddittorio firmato dall'appaltatore e rappresentanti del Comune dove avviene la cattura del cane a ciò deputati. A tal fine, prima di procedere alla cattura dell'esemplare vacante, l'appaltatore dovrà informare il Sindaco e/o il responsabile della U. Op. Polizia Municipale del Comune di prelievo o in caso di irreperibilità degli stessi la locale stazione dei Carabinieri. Il verbale di cattura dovrà essere prodotto in copia al Comune di cattura ed alla Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana entro ventiquattro ore dalla cattura.

Art. 12 - Adempimenti ulteriori

L'Appaltatore dovrà scrupolosamente osservare, nell'erogazione del servizio, tutte le disposizioni riportate nel presente capitolato, degli atti di gara e del contratto, dotandosi anche di un piano di sicurezza ai sensi della vigente normativa.

Qualora durante il periodo del contratto l'esecuzione delle prestazioni appaltate non rispondesse in tutto o in parte alle clausole previste dal presente capitolato, degli atti di gara e del contratto, l'Amministrazione della Unione ha la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento ed aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, ove l'offerta sia comunque rispondente alle esigenze dell'Amministrazione della Unione.